SERIE A

Il derby da paura non appassiona i tifosi di Genoa e Sampdoria

Sono ancora disponibili tanti biglietti per il match che potrebbe mettere in grave difficoltà chi subirà una sconfitta

DANILO SANGUINETI
GENOVA

Assodato che il protagonista principale nel derby della Lanterna sarà la paura parte la ricerca degli "esorcisti", giocatori in grado di scacciare le maligne e devastanti conseguenze di una sconfitta. Per il Genoa, padrone di casa, gli uomini decisivi sono i due centrocampisti che dettano ritmi e schemi sia con che senza palla: Schone e Sturaro hanno le qualità, l'esperienza, il carisma per imporsi sul resto di una compagnia tanto combattiva quanto confusa. Non è detto che Thiago Motta li schieri entrambi dal 1', tra i due l'italiano appare al momento più insostituibile dell'altro che a Lecce è stato tolto nel momento topico del match. Nelle ultime due partite di campionato (Torino e Lecce) sono stati schierati in contemporanea: sin quando sono rimasti in campo il Genoa ha espresso un ottimo calcio seppure non confortato dal risultato. Significativo che nelle uniche due vittorie ottenute da Motta fosse presente solo uno della coppia: Schone con il Brescia, Sturaro nel finale con l'Ascoli.

Nella Sampdoria di Ranieri non si può prescindere in attacco dal duo Quagliarella-Gabbiadini: 3 reti a testa, il 50% delle realizzazioni blucerchiate. L'incostante Caprari, l'infortunato Bonazzoli, gli enigmi Rigoni e Maroni spariscono al loro confronto. Possono far male a qualunque difesa a patto che risolvano i dubbi esistenziali che a turno in questa stagione li hanno frenati. Da tre giornate a questa parte Ranieri li ha sempre impiegati in contemporanea, e, stato di salute permettendo, così dovrebbe fare anche dopodomani.

Ieri al Signorini di Pegli intense (e blindate) prove tattiche per il Genoa. Thiago Motta ha ruotato gli effettivi nella partitella che ha chiuso la seduta in modo da non dare indicazioni precise. Pajac ha dovuto dare forfait per non precisate noie muscolari. Nessun problema evidente per Pinamonti, Rovella aggregato in pianta stabile alla prima squadra. Zapata ha ripreso a svolgere attività di campo sottoponendosi alle terapie con i massofisioterapisti. Assenti certi per il derby solo gli squalificati Agudelo e Pandev, possibile il recupero di Lerager.

La Samp al secondo allenamento settimanale. Sul campo 1 del "Mugnaini" di Bogliasco menu quasi identico a quello dei cugini: esercitazioni tecniche, quindi partita a tema tattico. Mini test in gruppo per Depaoli che sta facendo l'impossibile per rientrare in tempo per la stracittadina. Gabbiadini e Jankto hanno svolto lavori programmati e specifici sul campo. Solo una breve seduta in palestra per Ramírez, alle prese con i postumi dello stato febbrile. Percorsi di recupero, anche in piscina, per Barreto, Bonazzoli e Bereszynski.

Per quanto riguarda i biglietti, esauriti i posti in Gradinata Nord, Settore 5, Tribuna Inferiore. Rimangono circa 150 posti nei Distinti e 50 in Tribuna Superba. Per i tagliandi della Samp, Gradinata Sud quasi esaurita, diversi posti nel Settore 6. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTI MARZIALI

Lo Sharin Judo Savona bene agli Open di Genova con tanti piazzamenti

Al Palacus di Genova si è svolto l' Italian Open Ju Jitsu, evento valido per i passaggi di dan agonistici che ha visto presenziare le migliori palestre d'Italia.

Il ju jitsu è uno sport che vede una somiglianza soprattutto nella parte dei combattimenti a terra, detta ne-waza. A questa manifestazione hanno partecipato gli atleti dello Sharin Judo Savona. Nonostante per alcuni fosse una nuova esperienza, gli atleti savonesi hanno conquistato tutti una medaglia. Isabella Rimondo, che conferma il suo strepitoso momento di forma ha portato a casa la medaglia d'oro vincendo la finale con una leva articolare al braccio dell'avversaria, ponendo così fine all'incontro. Altro bellissimo primo posto per Mattia Fiori, che ha vinto con autorevolezza tutti gli incontri disputati, ai danni di atleti nazionali.

Medaglia d'argento per Laura Demartino ed Emanuele Rimondo, grazie ad una una brillante prestazione, e che non raggiungono il gradino più alto del podio solo a causa della poca esperienza. Soddisfatto il presidente dello Sharin Judo Savona, Igor Piperis, che afferma: «Grande prova dei ragazzi che hanno avuto il coraggio di avventurarsi in uno sport nuovo, senza paura, ma con lo spirito giusto di chi non teme nuove esperienze, fuori dai propri schemi». R. P. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TIRO CON L'ARCO

La compagnia arcieri Cinque Stelle di Imperia ha fatto bottino pieno

Ottimi risultati per gli atleti della Compagnia Arcieri Cinque Stelle impegnati alla gara Indoor di Imperia, manifestazione organizzata dagli Arcieri Imperiesi. Nell'arco Olimpico Senior podio la compagine con Saber Ben Fekih, seguito dai compagni di team Gianmaria Losi e Marco Astegiano, mentre Matteo Rosa, tesserato per la società savonese si è piazzato al quarto posto. Nelle femmine il successo è andata a Gaia Barbarino degli Arcieri Imperiesi davanti a Natalia Lia dell'Aga Genova. Nei master argento per Vittorio Cassini (Ventimiglia), mentre Emanuele Gibaldo ha portato a casa il bronzo. Nei Ragazzi, oro per Eleonora Dulbecco, argento per Beatrice Tarantini della Polisportiva Granatiere. Nell'arco Compound Senior successo per Antonio Iannone, mentre nelle femmine ha trionfato Simoma Volponi degli Arcieri Imperiesi. Nei master podio tutto per gli Arcieri Imperiesi con Edis Bortolossi, Vittorio Pasqualotto, e Riccardo Piccioli. R. P. —

Saber Ben Fehik

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VkVSIyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfTWVkaWFzZXQjIyNhNjM1NTRhYi05ZTI2LTQyZDQtYWI2ZS1iYzE5MzdiZDg1MTIjIyMyMDE5LTEyLTEyVDA4OjMyOjE2IyMjVkVS